

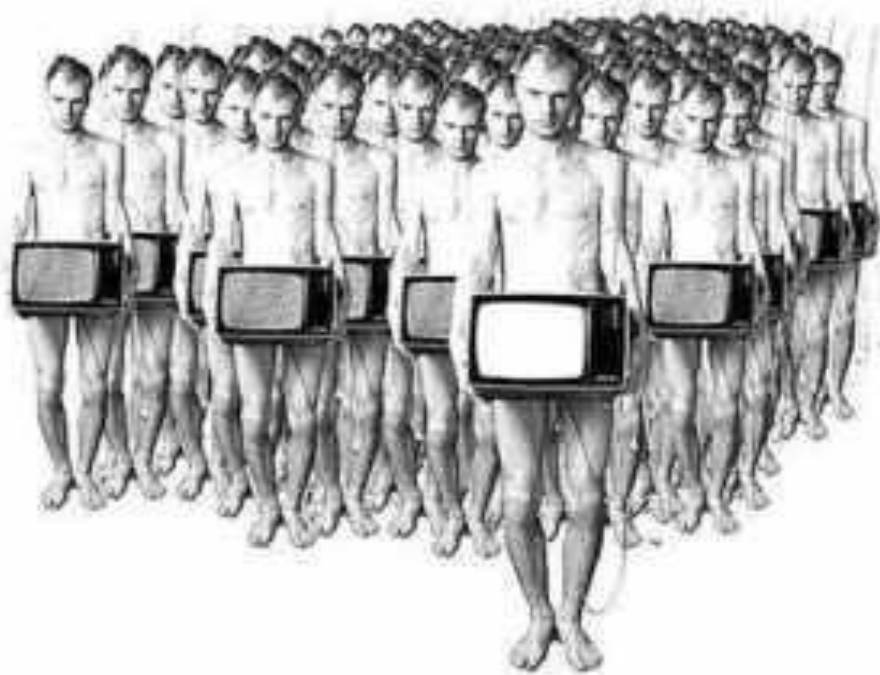


Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



**SOLI A META'
ATTO UNICO PIU' EPILOGO
TUTELA SIAE N. 893108A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

Soli a metà di Italo Conti
Atto unico brillante più epilogo

Personaggi

Della Rabbia Lorenzo	Ex Magiordomo
Adele Macchie	La Moglie
Della Rabbia Costante	Il figlio
Loretta Daria	La cameriera

La scena si svolge nella sala della famiglia della Rabbia dove Lorenzo ex Magiordomo di sua Eccellenza Massimo Potere sta guardando la tv sorseggiando il tè preparato da Loretta la cameriera. Si lascia a regista e scenografo l'abbellimento della scena. Il Periodo è ai giorni nostri.



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>

ATTO UNICO

- LORENZO *(Spegnendo la tv ironico)* Era ora che qualcuno ci mettesse mano. Non se ne poteva più! Finalmente abbiamo “*Il garante: autorità istituita per la tutela delle libertà fondamentali.*” Mica cavoli. In questo mondo le libertà fondamentali non le rispetta più nessuno, può essere che con questa storia a qualcuno venga l’orticaria. Hai sentito Lore? Le libertà fondamentali! Hai sentito Lore? Lore, dico a te: hai sentito?
- LORETTA Ho sentito sì ho sentito sor Lorenzo!
- LORENZO E allora rispondimi no? Mi fai parlare in faccia al muro? E poi che sor Lorenzo e sor Lorenzo: io sono stato Magiornomo di casa Potere porta rispetto.
- LORETTA Come voli eccellenza!
- LORENZO No come voglio: come si conviene. Sua eccellenza è Massimo Potere ma se Eccellenza ci chiami me a lui che gli dici Santità?
- LORETTA E allora come te devo ‘ntitolà: Maggiordomo?
- LORENZO Che pazienza che ci vuole! Loretta: il termine Maggiordomo era usato per definire la persona che presso la corte degli ultimi Merovingi amministrava addirittura importanti funzioni di governo.
- LORETTA Aco capitu: te devo jama Berlusconi!
- LORENZO E beh ma tu allora sei proprio scema: così scema che se cucini le uova in camicia sei capace di mangiare solo i bottoni.
- LORETTA Ma come sarebbe?

- LORENZO Non hai capito niente, figuramoci quello che diceva la televisione.
- LORETTA Pole esse!... Ma perché tu ce lo sai che so' le libbertà fondamentali?
- LORENZO Certamente: sono quelle che fondano il principio sulla libertà!
- LORETTA *(Ridendo)* ahahahahahahah E questo ce lo sapeo pure io, ma non ciaco capitu gnente lo stesso.
- LORENZO Figlia mia tu non capisci perché sei una forilegge!
- LORETTA Io Sor lorè? Io che non me so mai approfittata de una spilla!
- LORENZO Lo so lo so per questo sei la mia pupilla, ma per esser forilegge non occorre essere disonesti: Basta esse ignoranti!
- LORETTA Non ciarrivo!
- LORENZO Tu lo sai cosa sono le libertà fondamentali?
- LORETTA No! L'ammetto.
- LORENZO E quindi sei ignorante, nel senso che ignori: giusto?
- LORETTA Sì signore!
- LORENZO Ora: poiché la legge non ammette ignoranza tu sei forilegge!
- LORETTA O Madre santissima e mo?

- LORENZO Adesso niente. Se dovessero mettere in galera tutti gli ignoranti questo mondo resterebbe deserto!
- LORETTA Comunque stu garante tutela anche la mia de libertà: la mia che so ignorante?
- LORENZO Lorè la libertà una è: tutti siamo nati liberi!
- LORETTA Allora solu in seguitu io so' stata fatta serva?
- LORENZO Tu non sei serva, sei collaboratrice domestica!
- LORETTA E come mai? Se pagano meno contributi?
- LORENZO Non fare la spiritosa: oggi si chiama così!
- LORETTA Praticamente a parole ho mijioratu, ma ne li fatti sempre serva armango!
- LORENZO Ma perché ti ci vuoi sentire tu... ti ho mai trattato da serva io?
- LORETTA Beh oddio: quanno me jami pe' portatte le cravatte...
- LORENZO Ecco brava quando fai questo assolvi le tue mansioni di collaboratrice.
- LORETTA E quanno me 'ncollo la legna pe' lu camminu?
- LORENZO Sono sempre mansioni da collaboratrice
- LORETTA Ma non ho capito: pe' esse' serva me devi frustà?
- LORENZO Figlia benedetta! Ho fatto il magiormono per trent'anni: sono stato forse servo io? Eppure ne ho scarrozzate di cose quando me lo chiedeva sua Eccellenza!

- LORETTA Non s'arrabbi sor Lore': se ji fa piacere so collaboratrice e collaboro!
- LORENZO Ecco brava... collabora.
- LORETTA Me dica un po': ma sua Eccellenza com'è che non l'ho vistu mai?
- LORENZO Sua Eccellenza non è uso farsi vedere se non dai più stretti collaboratori. Neanche io sono mai entrato nelle stanze di Massimo Potere!
- LORETTA Mai in trent'anni?
- LORENZO Mai
- LORETTA E perché?
- LORENZO Una scelta: ho preferito fermarmi sempre all'uscio!
- LORETTA Capisco: solo al pensiero di Massimo Potere...*(con le mani indica la paura)*
- LORENZO Mai tremato: ho rispettato e preteso il rispetto.
- LORETTA Il rispetto da un ateo miscredente?
- LORENZO Ma chi le manda in giro queste fesserie?
- LORETTA La gente!
- LORENZO Dove non arriva la legenda popolare si crea il mito. Per la massa è ateo: magari Dio lo considera solo un leale oppositore. In ogni caso, signorina, sua Eccellenza m'ha chiesto per anni di entrare nelle sue stanze e pur servendolo con solerzia e sollecitudine, non lo ha mai ottenuto: capisci di cosa parlo?

- LORETTA No sor Lore: no! Lu problema de nojandri poracci è non capì!
- LORENZO Ecco: in questo hai ragione!
- LORETTA Non è corpa nostra! Non capìmo pe lu stesso motivu che non semo boni a facce sindì! Per sua Eccellenza Massimo Potere nui semo solo nummeri!
- LORENZO Altra cosa giusta: siamo tutti numeri di matricola!
- LORETTA Ah no io no: io so orfana!
- LORENZO E con questo?
- LORETTA Io non ciò ne matricola, ne patricolo!
- LORENZO No tu non hai il cervellu è diverso: lo sai cos'è una matricola?
- LORETTA Sci... quando tu padre se risposa co un'andra femmina!
- LORENZO Ah quella sarebbe la matricola? Quella è la matrigna! La matrigna hai capito?
- LORETTA La matrigna?
- LORENZO Sì la matrigna... non la matricola!
- LORETTA E allora scusa sor Lorè: ma lu patriculu chi è?
- LORENZO Nessuno, non è nessuno: non esiste!
- LORETTA Ah ecco perché se dice patre incerto!
- LORENZO E come no? E' propiu per quello! La matricola è un numero identificativo!

Soli a metà di Italo Conti
Atto unico brillante più epilogo

LORETTA Come quillu de la tombola?

LORENZO No

LORETTA Come quillu de lu telefono allora!

LORENZO No: nemmeno quello!

LORETTA Come lu numeru...

LORENZO No!

LORETTA Ma ancora non aco detto gnente...

LORENZO E' un no preventivo, tanto dici un'andra stupidaggine.

LORETTA Volevo di come lu numeru che se pija da lu medicu

LORENZO E infatti è no!

LORETTA Ma beh lo dici tu: certe Matricole capitano da lu medicu!

LORENZO Cosa capita?

LORETTA Certe battaje pe' li numeri! Proprio ieri due signore honno impiantatu un casinu! Pora Italia!

LORENZO E già: una repubblica fondata sulle matricole!

LORETTA Avrebbe dovuto vedè sor lorè: se so talmente scazzate tra di loro che alla fine c'è stato un vero e proprio colluttorio!

LORENZO Trattandosi di medico... il colluttorio calza! Dal parrucchiere si sarebbero accapigliate? Dammi il giornale!

LORETTA In testu casu so serva?

LORENZO No! Sempre collaboratrice!

LORETTA Ma do sta la differenza?

LORENZO Ad una serva non si chiede per favore!

LORETTA E infatti non me l'hai chiesto!

LORENZO Perchè non m'hai dato il tempo! Interrompi mentre parlo.
Ti dicevo appunto: Dammi il giornale... per favore!

LORETTA ... e grazie a testu per favore io so collaboratrice e no
serva!

LORENZO Esattamente!

Entrra ADELE

ADELE *(Chiamando il marito)* Lore'

LORETTA Dica signo'

ADELE Non ho jamatu te... ho jamatu mi maritu

LORETTA Veramente aco sinditu lu nome mia!

ADELE Ho detto Lore': la sendi la differenza o si daltonica de
recchie?

LORETTA Che differenza?

ADELE L'accento

LORETTA L'accento? E accennemola!

LORENZO Ma lascia perde per carità: cosa ne sa Loretta di accenti e
di apostrofi?

- LORETTA A no! I'apostrofi li conosco tutti e 12:Giacomo, Giovanni, Aldo...
- LORENZO Fermati non dire altro! Tu conosci i 12 Apostrofi uno dei quali sarebbe Aldo?
- LORETTA Si: che sta assieme a Giovanni e Giacomo
- ADELE *(Le fa segno di uscire)* va beh Lore per favore... che devo parlare con mio marito!
- LORETTA Come vole signò! *(esce)*
- LORENZO I 12 Apostrofi: ma non può essere così, secondo me lo fa apposta tu che dici?
- ADELE Ma sai quanto me ne frega a me?
- LORENZO Nervosetta è? Dormito poco?
- ADELE Poco? Oggi pomeriggiu non aco chiusu occhiu... Io!
- LORENZO E ti ci sei alzata per dirmelo?
- ADELE ho sinditu la tilivisione a tuttu volume!
- LORENZO Devo cambiare le pile all'apparecchiu dell'udito!
- ADELE E a te l'apparecchio non te funziona quanno te pare! Lu stacchi quanno entri tra le braccia de Landini e dormi tranquillu!
- LORENZO E giusto Landini? si dice entrare tra le braccia di Morfeo non di Landini... mi sembri Landini... e poi chi è questo Landini scusa?
- ADELE Lu costruttore de lu trattore che accenni quanno ronfi!

- LORETTA *(Rientrando e ridendo)* Ahahahahahahaha.... ahahahahaha
- LORENZO *(A Loretta)* Che cos'hai da ridere tu?
- LORETTA Confermo signor': ronfa quante un bufalu!
- LORENZO E ci mancava un notaio in questa casa! La signora ti ha detto di andare? E vai? Quando imparerai le buone maniere di una collaboratrice?
- ADELE Comunque hai ingranatu una marcia che parevi un mantaciu!
- LORETTA grrrrrrrrr ffffffffr grrrrrrrrr ffffffffr ffffffffr ffffffffr ffffffffr
- LORENZO Non hai gnente di meglio da fare? Lore' svegliati bella! *(e la manda fuori)*
- ADELE Che modi che ciai!
- LORENZO Belli i tuoi mentre è in ascolto la servitù!
- LORETTA *(Rientrando)* Ma non ero collaboratrice domestica?
- LORENZO *(Tirandole qualcosa che ha in mano e lei scappa di corsa)*
Ah ah! E ma tu le togli dalle mani! A questa bisogna tovarle una sistemazione!
- ADELE Se la cojevi annava bene direttamente il loculo
- LORENZO Non sarebbe neanche male è volenterosa, lavoratrice ma sul piano culturale c'è un abisso, un'altra levatura.

ADELE E certo: tu sei stato il Maggiordomo di sua Eccellenza Massimo Potere Hai capitu che levatura? Intanto Massimo Potere sta ancora lì e tu in pensione che attaccate non te so armaste mancu le briciole!

LORENZO E' proprio per questo che sono diverso. Servendo il Massimo Potere era più facile farsele rimanere attaccate le briciole che levarsele di dosso

ADELE Allora visto che si specializzatu a levatte chiccosa perché non te levi pure lu vizzu de la televisione a tuttu volume! l'ho sendita da de là la notizia sul garante! Che po' io vorrebbe da sape' a te che te ne frega de lu garante

LORENZO Voglio che tutte le cose che riguardano me avvengano col mio consenso!

ADELE E infatti li mucchi de volantini che lasciano li supermercati jai datu qualche consenzu tu?

LORENZO No però...

ADELE Lettere e santini de campagne elettorali jai datu lu consenzu?

LORENZO Ma no... però

ADELE E a la televisione de stato che nonostante lu canone fa la pubblicità jai datu lu consenzu?

LORENZO Ohhh e diamogli tempo di garantirle queste libertà fondamentali no?

ADELE L'unica vera libertà fondamentale è la facoltà dell' omo de agì e penzà in piena autonomia. Ricordatene.

Entra Costante

- COSTANTE (Entrando da fuori casa insonnolito) A ma' è arriatu Ossu de perzizu?
- ADELE No!
- COSTANTE Quillu quando te serve chiccosa non ci piji un puntu
- LORENZO Potrebbe aver preso da qualcuno che conosco?
- COSTANTE (Fermandosi) Ce l'hai co' me papà?
- LORENZO Intanto buon pomeriggio... quando compari potresti anche salutare!
- COSTANTE Bon Pomeriggio! Allora: ce l'hai co' me?
- LORENZO Essenziale e spontaneo! Due doti sopraffine! (Alla moglie) Ecco tuo figlio... volevi uno che agisse e pensasse in piena autonomia: l'hai trovato!
- COSTANTE Perché è un difettu esse autonomi?
- LORENZO No no... ma me pare un po' troppu non "cagarsi nessuno"!
- ADELE Ma come parli Lorenzo
- LORENZO Non demonizziamo il linguaggio: parlo come vengo capito!
- COSTANTE Ce l'hai co me!
- ADELE Ma non ce l'ha co' te no! Lo sai tu padre com'è fattu su riposare!
- LORENZO Fallo riposare che ha il turno dalle 11,00 a le 7.00! 8 ore di discoteca è dura.

- COSTANTE (Alla madre) Non ciaco tempo pe arposamme: devo fa una cosetta co Ossu! Ete visto in giru una cinta de distribuzione?
- LORENZO Ehhh: in giro ce ne saranno ‘un milione! Ogni macchina ne ha una!
- COSTANTE Io veramente diceo se ete vista quella che ago portatu a casa io!
- LORENZO Hai capito Adele? Tuo figlio riporta a casa le cinte di distribuzione!
- COSTANTE Beh che ci sta de male! Me serve pe’ ‘sta cosetta!
- LORENZO Una cosetta che?
- COSTANTE Un affarucciu
- LORENZO Un affarucciu intendi una questione, un business giustu?
- COSTANTE Esatto
- LORENZO Esatto un paio di balle...
- COSTANTE E’ un lavoru: un’ occasione capitata a faciolu che non me vojio perde!
- LORENZO E non c’è niente da fare: il linguaggio è questo... lo strozzi?
- COSTANTE Doppo dite che ci sta la crisi e l’economia sbarella: io armeno lavoro
- LORENZO E che lavoro fai: lo spaventà struzzi?
- ADELE Mo che lavoru sarebbe lu spaventa struzzi?

LORENZO Cara Adele: quando lo struzzo si spaventa cosa fa?

ADELE Mette la capoccia sotto la sabbia?

LORENZO Brava! In quel momento arriva l'amico, il compagno per capirci: il complice!

ADELE Il complice?

LORENZO Eccerto! Quando lo struzzo ha la testa sotto la sabbia, cosa lascia fuori in bella vista e pronto all'uso?

ADELE Che lascia?

LORENZO Il culo!

ADELE Ma tu senti sì che ragionamenti!

LORENZO Il lavoro di tuo figlio è spavetare struzzi in modo che qualcuno gratti i pezzi dalle auto!

ADELE Costà ma dice la verità tu padre?

COSTANTE Guarda che stu lavoru me l'ha commissionatu sua Eccellenza in persona!

ADELE Ah! Ma quello che me dicevi... in cambio de.... ma beh allora è diverzu!

LORENZO Si è? Diverso da che?

ADELE Ci stavo pure io quanno è venuto a dijelo: no lui in persona ovviamente chi per lui!

LORENZO E allora?

- ADELE E allora cercava una cinta de distribuzione pe l'ingranaggi de la macchina.
- LORENZO Ho capito, ma questa distribuzione non la poteva cercare da qualcunaltro?
- ADELE Ma che fai sputi su lu piattu do hai magnatu?
- LORENZO No no! Non ci sputo, ma evito accuratamente di mangiare nello stesso!
- COSTANTE La cinta de distribuzione de la macchina de sua Eccellenza era logora.
- ADELE Tu capisci che se la macchina di Massimo Potere se ferma...
- LORENZO E beh certo: è un dramma planetario!
- COSTANTE Sua Eccellenza m'ha chiesto questa cortesia e in cambio m'aiuta a realizzà...
- LORENZO Una cosetta!
- COSTANTE Sì: un progetto: praticamente l'idea che ciò avutu co Braciola e Diggerselz
- LORENZO L'affaruccio, la questione: il business
- COSTANTE Esatto
- LORENZO Non c'è niente da fare: un mare di giri di parole ma cos'è non si può sapere!
- ADELE Ma che deve esse... unu sfizziu!
- LORENZO Ecco! Ora sei stata chiarissima: Siamo Rovinati!

- COSTANTE Papà co te non ci sta dialogo... certe cose non le capisci
- LORENZO E tu rispiegamele figlio mio perché io sono rimasto un po' indietro, ma una cosa l'ho capita benissimo: hai scambiato casa per un albergo!
- COSTANTE non te innervosissi te dovesse scoppià una vena?
- LORENZO Ma lo senti... lo senti?
- ADELE Beh che ha detto? Tu fiju tene a la tua salute
- LORENZO (Alla moglie) Allora io te lo chiedo con calma: il signorino non ha avuto la buona creanza di trovare un lavoru onestu! Tu perché ji ci dai l'azzicu?
- ADELE Ora anche in dialetto ti metti a parlare? Che sarà mai se tu fiju se diverte un po': 'st'età no' jarvene più!
- LORENZO Adeeeeeeeee... neanche per lavorare gli ritorna più l'età!
- COSTANTE Ma se sto a aspetta Ossu de perzicu a posta pe' fa stu laurittu!
- LORENZO E' il diminutivo che mi preoccupa: tu devi cercere un lavoro non un lavoretto! E se proprio un diminutivo devi trovare trova quello di discoteca! Io Mi chiamo Lorenzo della Rabbia non Lorenz d'Arabia, anche sete voi mi avete scambiatu per uno sceicco!
- Entra Loretta urlando
- LORETTA Aiutoooooooooooooooooo aiuto signoooooooo....
Aiutoooooooooooooooooo
- ADELE Che è stato... che è successo

Soli a metà di Italo Conti
Atto unico brillante più epilogo

- LORETTA Una piscia!
- ADELE Una che?
- LORETTA Una piscia... lunga lunga...
- LORENZO Te la perdi?
- LORETTA Ma nooooooo... un serpente sul letto del signor Costante!
- LORENZO Ecco trovata la cinta di distribuzione!
- LORETTA Mamma mia che spavento
- COSTANTE Do sta do sta che vado a pija Ossu de persicu e la portamo a sua Eccellenza?
- LORETTA In camera tua... che impressione!
- COSTANTE E' una cinta Lorè che impressione pole fa una cinta forza non perdemo tembu che ciò pure unu scioperu! se arrivano braciola e digerselz diteje d'aspettamme!
- LORENZO Braciola e digerselz? Lo sciopero? Che sciopero?
- COSTANTE (Uscendo con loretta) Da annamo famme vede' dove sta!
- LORENZO Cerchi una risposta: ottieni il silenzio! Tu figlio prima di lavorare sciopera: ne sai niente tu?
- ADELE Veramente no!
- LORENZO Anche due giorni fa ha partecipato al movimento di piazza per i lavoratori della Ditta Serba!
- LORETTA (Rientrando) Collaboratrice vorrai di'
- LORENZO Serba, non Serva, ma poi scusa è già passata la piscia?

- LORETTA Non me lo ricordi sor Lore' se ce ripenzo me cago sotto!
- LORENZO Ma tu non puoi andare ad espletare le tue funzioni fisiologiche altrove?
- LORETTA (Uscendo) Vado vado: che stretta de culo!
- LORENZO A servizio dalla regina potresti andare: con quel frasario raffinato... (Alla moglie) Allora che mi dici?
- ADELE E' grezza... non c'è niente da fa è grezza!
- LORENZO Ma non di Loretta... che ne pensi di Costante!
- ADELE Dico che se impegna socialmente lascialu fa!
- LORENZO Si impegna con Braciola e Digerselz? Con due soprannomi così sono più sfortunati dei vitelli!
- ADELE Perché li vitelli so' sfortunati?
- LORENZO Beh non lo so io: hanno la madre vacca e il padre cornuto!
- ADELE Ma leggi lu giornale che è meglio!
- LORENZO Leggo leggo ecco perché dico questo: per rimanere in tema: Tu sendi che articolo! Poi dice che la cronaca dovrebbe esse raccontata senza schierarsi: Marito sospettoso di tradimentu, uccide la moglie... a cornate!
- ADELE Ihhhhhhhh... se è vero l'ergastulu je dovrebbero da'

- LORENZO A chi l'ha pubblicato! E quest'altra: sospesi in una scuola elementare di Napoli tre bambini diversamente abili che offendono la maestra d'Inglese! Dice che la maestra d'inglese sia entrata in classe e abbia detto: "Sit down!" e quei tre le hanno risposto: "E tu si 'na soccola!" (pausa) ma fatevi una risata e lasciate correre altrimenti certe notizie restano appiccicate addosso...
- ADELE Ecco che era quillu zuzzu su la camicia non poeo arriallu a capillo! 'Illa patina grigiastra: la stampa te sporca tutte le dita e tu co la capoccia tra le nuvole te strusci addossu...
- LORENZO E' una metafora Ade': questi cercano lo scoop ad ogni costo! Sai quanto mancherà che leggeremo: Donna da' alla luce un bambino: l'Enel ringrazia?
- ADELE Ma io che te cce sto a sindì! Se non te sta bene cambia giornale!
- LORENZO (Pausa) E cambiando giornale cambio solo bugia!
- ADELE Questo perché leggi monnezza invece de riviste specializzate!
- LORENZO E quali riviste specializzate ci sono per me? Io sono stato Magiordomo! Il povero papà almeno era vigile urbano leggeva "stop"!
- ADELE Leggi quello che pare basta che non scassi a me!
- LORENZO E' propiù vero: per trasformare una femmina in una tigre basta sposarla ed è questo il problema! Se sia più nobile d'animo sopportare gli oltraggi, i sassi e i dardi dell'iniqua fortuna, o prender l'armi contro un mare di triboli e combattendo disperderli. Morire, dormire...

- ADELE Sciiiiiiii.... Fare, baciare, lettera e testamento: ma me stai a pija per culu?
- LORENZO Neanche un po' d'ironia? Ma dico io: Vogliamo scrivere cose senza senso? Scriviamole, ma consapevolmente! E invece no! Noi siamo i seguaci di una vita senza senso: penza che nasciamo senza chiedelo e moriamo senza volerlo!
- ADELE A questo te riferivi con Morire... dormire...
- LORENZO No quellu era Shakespeare: li ti prendevo per il culo! I giornalisti hanno perso la parte più importante della penna!
- ADELE L'inchiesto?
- LORENZO Il cuore!... Lo fanno per mestiere... e si sente!
- ADELE E beh... tu pe' mestiere hai fattu lu Maggiordomo e issi li giornalisti
- LORENZO Non è la stessa cosa: creano la pubblica opinione, che altro non è che la somma di tante opinioni private che singolarmente non interessano a nessuno. Io sono convinto che se i giornali non uscissero certe cose non accadrebbero! La parte più vera di quel che scrivono è la pubblicità.
- ADELE Oggi t'ha pijatu ccuci? Non te piaciono li giornali... no li leggesi!
- LORENZO Ma per cambiare ci vuole l'alternativa e se bisogna sceglierla tra quelle proposte siamo in regime di libertà condizionata!
- ADELE Tu vidi mostri da per tuttu fiju mia... fatte cura!

Soli a metà di Italo Conti
Atto unico brillante più epilogo

Entra COSTANTE

COSTANTE Ciao ma...

ADELE Ciao lè!

LORENZO Ale! Sono arrivati i cinesi?

COSTANTE Li cinesi... che cinesi?

LORENZO Ciao ma, ciao lè... mi sembra di stare in cina invece che a casa mia!

COSTANTE Papà: te piace la frutta secca?

LORENZO Sì ma che centra?

COSTANTE Niente... ma sta annanno a focu lu giardinu!

LORENZO (Correndo fuori) A fuo... a fuoco il giardinu? come a fuoco... e me lo dici così... pozzano abbruciallu quistu è lu vicinu de casa che arde le sterpaje, vidi tu se non me secca le piante è? (ed esce correndo)

COSTANTE Sendi papà quanno perde l'appombe je da giù duru de dialettu!

ADELE (al figlio) ma tu je le dai ccucì le notizie?

COSTANTE Se je lo dico più morbida fa in tembu a bruciasse tuttu! Cuccì hai vistu come scatta!

ADELE Ho capito Costa ma pure tu non potei fa chiccosa?

COSTANTE L'ho avvisatu!

ADELE Vabbeh cambiamo argomentu: avete portato la robba a...

COSTANTE Sì sì tutto a posto sua Eccellenza Massimo Potere m'ha fatto ringraziare personalmente e dire che per quella cosetta ci pensa lui!

ADELE Sia benedetto sua Eccellenza! Ma allora che è 'sta faccia?

COSTANTE Devo passà all' ufficio vigili urbani e po' a le poste!

Rientra LORENZO

ADELE L'ha spentu lu focu?

LORENZO Al primo strillo! (Rivolto al figlio) Allora Stachanov: ufficio vigili e poste? Ci siamo decisi a trovare questo lavoro?

COSTANTE Si! Ccucì perdo il mio status de disoccupatu!

LORENZO E mi pareva: Dovessimò sopportare anche questo dispiacere! Ma qualcuno gli ha spiegato che stare in cima alle liste di disoccupazione non vol dire vincere il campionato?

COSTANTE Te la smetterai quanno Sua Eccellenza metterà una parola pe...

LORENZO No lo voglio sapere! Tanto si tratta sempre dell'affaruccio, la questione, la cosetta ma che è non si sa e allora non mi interessa!

COSTANTE a ma': papà e curiusu ma non l'ammette!

LORENZO Caro Costante: solitamente i figli li porta la cicogna, ma può esse che tu le sia caduto

COSTANTE Famme ji a pagà la murta de lu divietu de sosta che è mejju!

LORENZO E' si! Meglio pagarle con i nostri soldi le multe per divieto di sosta!

COSTANTE Io non presa gniciuna murda pe' divietu de sosta? Devo pagà quella de lu palittu de lu divietu de sostà!

LORENZO Mi sfugge qualcosa?

- ADELE Che hai cumbinatu Costà?
- COSTANTE Ma gnente che aco cumbinatu gnente: qui come te movi te salassano!
- LORENZO (Alla moglie) Ha fatto un casino?
- COSTANTE Ma non è successu gnente!
- LORENZO Giura!
- COSTANTE Giuro!
- LORENZO Rigiura
- COSTANTE Rigiuro
- LORENZO (Pausa) L'ha fatto Ade' ... e pure grosso...
- ADELE Parla... che hai cumbinatu
- COSTANTE Io? semmai Ossu de Perzicu!
- LORENZO Il suo amichetto magro. Quello che quando fa la doccia e lui che deve centrare gli schizzi dell'acqua.
- COSTANTE Intanto se non era per issu come la recuperavo la cinta de distribuzione per sua Eccellenza?
- LORENZO Non mi piace questo giro hai capitu? Non mi piace che Massimo Potere chieda favori in cambio di altri e meno ancora che gli si facciano!
- COSTANTE Ma tu parli? Tu che hai servito il Potere per trent'anni stipendiato?
- LORENZO Certo! Un conto è servire il Potere un altro è essere asserviti. O abbiamo dimenticato la stima di noi stessi? Per trent'anni mica un giorno, io quella porta non l'ho mai varcata e tu invece che fai: gli accomodi anche gli infissi?
- COSTANTE M'ha m'ha promessu...

- LORENZO Niente: per nessuna promessa al mondo.
- COSTANTE Non ciò voja de sta a discute: ma'! Me scucì un po' de sordi?
- LORENZO Eccerto perché noialtri abbiamo un negozziu di sartoria!
- COSTANTE Mannaggia a Ossu de perzicu e lu palittu de lu divieto de sosta...
- LORENZO Quello è allampanato come te e in più è seccu che pare abbia il verme solitariu, talmente solitariu che gli deve esse venuta anche la depressione!
- ADELE Ma a che v'è servito stu palittu?
- COSTANTE Pe' lu corteo de l'andru ieri!
- ADELE Oh madonna santa: ete fattu a botte!
- COSTANTE (Pausa e sospiro) Allora: erimo io, stivalozzu, braciola, ossu de perzicu, bombolo... (Pausa) e Diggerselz!
- LORENZO E si capisce doppo l'abbuffata il digestivo!
- COSTANTE Va beh ago capitu... non parlo più!
- ADELE No no, mo parli, parli!
- COSTANTE E che dico... no' lo vidi che papà ce mette sempre bocca?
- ADELE Tu non te preoccupassi: se interrome lu scapoccio! Parla!
- LORENZO Non c'è bisogno l'ho visti mentre svilavano e mi chiedevo perché!
- COSTANTE Pe' rivendicà lu dirittu a lu postu de lavoru!
- LORENZO Hai capitu Adè? Questi per trovare lavoro... scioperano!

- COSTANTE Non c'essimo un bastone pe' appiccà la bandierà... e allora emo presu in prestitu lu palittu de lu divietu! Ossu ha provatu a cacciàllu, ma è ccucì fiaccu che se fosse bruttu per quantu è fiaccu pe non guardallu lu sudore je scorrerebbe dietro la schiena!
- ADELE E allora jai data una manu tu
- COSTANTE Lu faccio sderenà? M'ha vistu lu viggile e m'ha murdatu mentre steo facenno valè un mio diritto!
- LORENZO Smontare le paline?
- COSTANTE No! Protestà pe' la mancanza de postu de lavoru!
- LORENZO Ma tu non dei protestare lo devi trovare un laorooooooooo!
- ADELE E mo ce penza sua Eccellenza
- LORENZO Noooooo: ci deve pensare lui no sua eccellenza!
- ADELE E va beh! Mo se se realizza quillu progettino...
- LORENZO Quale progettino... ma parli così anche tu? Solo io non devo sapere niente dentro questa casa?
- ADELE Non devi sapè perché si contrariu a tuttu
- LORENZO Solo ai progettini proposti aspettati da voi a braccia aperte come fosse manna.
- ADELE (Al figlio) Dai su quantu te serve?
- COSTANTE 100 euro!
- LORENZO Fatteli dare da Marino in fruttivendolo no? Non t'avanza giusto 100 euro?
- COSTANTE Che pillola che si' papà...

- LORENZO Non vado giù è?
- ADELE Se ji servono 100 euri je li daco io; non ci sta da montacce un giudiziu universale (e fa per uscire)
- LORENZO Brava continua così... oggi so 100 euro domani...
- ADELE Li sordi non so tuttu ne la vita: Domani Ddio provvede... (ed esce)
- LORENZO (Pausa) E tu allora ringrazia il Padreterno!
- COSTANTE Ma insomma: va a finì che se so disoccupatu è corpa mia?
- LORENZO Ma noooooooo... la corpa è del mondo che non ha capito il tuo genio!
- COSTANTE Il punto è che lu lavoru non ci sta!
- LORENZO Non c'è il lavoro che vuoi tu!
- COSTANTE E quale sarebbe ?
- LORENZO Ahhhhhh lo vedi che non lo sai ...
- COSTANTE Ma come ce spero che tu pozza fa un discorzu seriu!
- LORENZO Senti un po: a parte trasformre ossigeno, in anidride carbonica da sopra e in metano da sotto che altro sai fare? Belle figure mi fai fare con gli amici!
- COSTANTE Hai parlato co' Marino?
- LORENZO L'avevo pregato io di offrirti un opportunità
- COSTANTE Ma tu non capisci che io steo facenno una cosa più importante!
- LORENZO Fare vento con la bandiera?
- COSTANTE Io manco te cce risponno!

- LORENZO A Marino gli hai risposto però? Dimostri in corteo per il diritto al lavoro, ma quando Marino ti offre 100 euro per scaricare il camion e sistemare la cella frigorifera tu lo guardi e dall'alto della tua sobrietà lessicale gli dici: "Ma co' tutta sta gente proprio a me devi vinì a rombe li cojioni?"
- COSTANTE Me sporco le mani per un giurnu de lavoru?
- LORENZO E già ti dovessi rovinare le unghie!
- COSTANTE Non è pe' le unghie è lu principiu che non va bene... io steo lottanno per lu lavoru a tembu indeterminatu!
- LORENZO Ma il tempo indeterminato è composto da indeterminati giorni: Chi ti fa lavorare tutti gli altri se non sei disposto neanche a fare il primo?
- COSTANTE Lasciamo corre! Vado a spedì sta raccomandata!
- LORENZO Raccomandata da chi?
- COSTANTE Da Massimo Potere va bene?
- LORENZO E a chi la spedisce ai servizi segreti?
- COSTANTE None: A la Rai! Lo volevi sapè mo lo sai!
- LORENZO A la rai?
- COSTANTE A la Rai sci... emo fattu una società io, stivalozzu, braciola, ossu de perzicu, bombolo e Digerselz: mannamo la richiesta coi curriculum e chi piajano pijano dividemo in sei!
- LORENZO Viva l'Italia: Unu lavora e 6 spartiscono!
- COSTANTE Non lavora: guadambia è diverzu! Dovevo cercà una fonte de redditu? Partecipamo a lu gioco de li pacchi!

Soli a metà di Italo Conti
Atto unico brillante più epilogo

Rietra Adele

ADELE Ecco i 100 euri...

LORENZO Ma tu lo sapevi?

ADELE De lu giocu de li pacchi sci!

LORENZO Bene: allora il signorino può anche fare il transessuale

ADELE Ma che dici?

LORENZO Beh! Come lo chiami uno che scambia il culo per lavoro?

ADELE Ma che ci sta de male?

LORENZO Non avete capito è? La partecipazione al gioco di pacchi contro la cinta di distribuzione non è una fonte di reddito: è una tangente! La fonte si chiama fonte perché l'acqua è continua!

COSTANTE Invece se vene giù una vorda ogni tantu...

LORENZO ... è una pisciata!

ADELE Ma lascialu provà? Se non è bonu lu scarteranno!

LORENZO Certo! Tanto quasto mondo non va avanti scegliendo ciò che è meglio, ma scartando quello che non piace!

COSTANTE Io quanno parlate ccucì non saccio come fattu a nasce in testa famijia!

LORENZO E già è: "la mia banca è differente"!

COSTANTE Me pare de esse statu adottatu: so stato adottatu io?

LORENZO No... ma domani mettemo un annunciu!

COSTANTE (Pausa) Io vado, spedisco e torno: Ciao ma' (esce)

- ADELE Ciao lè
- LORENZO (Mimando un carateca) Uathaaaaaaaaa! Tha tha ahhhh!
- ADELE (Pausa) Non perdi occasione pe' stuzzicà! Hai cumiciatu 'sta sorfa da li giornali? Ma perché non continuai la tua tranquilla vita da penzionatu?
- LORENZO Perché se non conosci le bugie che ti circondano: non conti un cazzo!
- ADELE E modera stu linguaggiu che certe espressioni no le sopporto!
- LORENZO Il linguaggiu bisogna comprenderlo non demonizzarlo!
- ADELE Io non demonizzo gnente me fa solu sballà la pressione!
- (Suonano alla porta)
- ADELE Quistu è Costante che s'è scordatu chiccosa sicuru! Lore': contegno per favore. La forma cià il suo valore e ogni discorso deve esse mantenutu entro termini adeguati. Quindi: contegno
- LORENZO Ma parli tu che...
- ADELE Contegno... capito? Contegno! (ed esce ad aprire)

LORENZO Eccerto... ce vole contegno Lorenzo contegno. Ho fatto lu maggiordomo trent'anni secondo te non so che è lu contegno? Ho contenuto de tutto guarda e mo dentro casa mia 'ndo finalmente quarche vorda potrebbe laciamme annà ce vole contegno! Ci vogliamo contenere: e conteniamoci. "Scusi signore vorrei spararle una revolverata: può indicarmi cortesemente il punto?" *"Ma con estremo piacere, lo faccia qui, qui di lato sa mi sento il fegato ingrossato e non vorrei che il mio dietista se ne accorgesse è di un pignolo sa mi riempirebbe di integratori."* "Come la capisco! Anche il mio medico mi ha dato tante di quelle medicine che ogni volta che tossisco in faccia a qualcuno lo guarisco!" *Chiedo venia, ma poi per il buco sulla camicia...?* "Oh non si preoccupi! Per mia moglie sarà un piacere rammendargliela" *"e come sta come sta la sua signora?"* "Bene grazie, ma non esce mai di casa: sa col lavoro che faccio è sempre lì a ricucire... e la sua?" *"che vuole che le dica: negli ultimi 5 anni ha conosciuto alti e bassi e se li è sempre fatti tutti!"* contegno ci vuole: parola di Maggiordomo!

Si chiude il sipario e parte il brano la marcia del circo alla fine del quale:

EPILOGO RIAPERTURA SIPARIO

In scena c'è Lorenzo, Costante e Adele. Costante è seduto sguardo allucinato perso nel vuoto.

ADELE Ma porca zozza ladra de quella assassina maledetta troja impestata! Ma come se fa dico io... come se fa?

LORENZO Ecco qua: Prima lezione di contegno? Ma lascia correre!

ADELE Ma perché non se spara una rivorverata su la capoccia?

LORENZO Bene: Contegno e tolleranza!

- ADELE Se pole sputà sopra a una fonte de redditu de quella portata?
- LORENZO Fonte di reddito?
- ADELE Come la voli jamà: sorgente de quatrini, fiume de opulenza!
- LORENZO Ma non dicevi che nella vita la cosa più importante non è il denaro?
- ADELE Infatti: la cosà più importante so li sordi! Quanno ciarcapita un'occasione ccucì quanno... (poi al figlio scotendolo) è: dimmelo un po' tu dimmelo... quanno ciarcapita...
- LORENZO Se non te ne fossi accorta sei passata dal tu al noi!
- ADELE Era l' occasione che ciavrebbe riscattatu tutti... tutti hai capitu? Io una pisciarella su la scrivania de Massimo Potere l'avanzo da anni!
- LORENZO Io invece l'ho servito con la dignità di chi non deve riscattarsi da nulla.
- ADELE Se vede che è destino che me scoppi la vescica... ma prima che succede giuro che l'ammazzo... l'ammazzo co' le mani mie!
- LORENZO E che fine ha fatto la comprensione?
- ADELE S'è sciorda ne la deficienza de tu fiju!
- LORENZO E allora continua! Che ottieni facenno così?

- ADELE Me sfogo va bene o è proibbitu? Senno' dimoje bravu!
(Al figlio) E' scenziatu? Fa un disorzu! Parla: spiegace
come fa un omo normale a fa quello che hai fattu tu! in
quantu a stupidità si lu numeru 1!
- COSTANTE (Pausa lunga piagnucoloso) 1... lu
Piemonteeeeeeeeeeeeee!
- ADELE A furia de esse boni t'emo crisiutu mollu come 'na
gomma americana.
- LORENZO Questo può essere, ma avremmo dovuto pensarci prima
tutti e 2
- COSTANTE (Pausa lunga piagnucoloso) 2... La Valle d'Aooooooosta.
- ADELE Quistu quanno rinsavisce se spara!
- LORENZO Come si spara?
- ADELE E come? Pija la pistola... se la punta su la capoccia e
bammete!
- LORENZO Ma lo so come si spara qualcuno non occorre che fai la
sceneggiata! Voleo dire: perché si dovrebbe sparare?
- ADELE Perché prende coscienza dell'attu criminale commesso
nonostante li cunziji contrari de Braciola, Diggerserz, e
quell'andri amici sua: In quattro jionno detto de cambia
paccu in 4.
- COSTANTE (Pausa lunga piagnucoloso quasi ragliante) 4... Lu
Trentinoooooooooooooooo!
- ADELE Senti De Agostini... mancu l'atlante ji cci serve pe ripassa
le reggioni!

LORENZO Non c'è, ma il numero vi si addice: Siete due morti che parlano. La differenza tra essere uomini o sentirsi soli passa attraverso un pacco? Siamo tutti pronti a giurare fedeltà alle nostre scelte fino a che il gallo non canta tre volte e ci "sputtana"!

COSTANTE Le scerde, lu gallu...

LORENZO Zittu tu non interrompere: 19

COSTANTE 19..... La Lombardiaaaaaaaaaaaaaaaaa

LORENZO Ecco cosa gli è rimasto nel cervello! E nel tuo 2 milioni di euro.

ADELE Già! Invece a te non te ne frega niente?

LORENZO Adeee! Non possiamo abbracciare sua Eccellenza, sfruttare il suo aiuto e poi coprire la nostra solitudine dietro la scelta di un pacco.

ADELE E allora piegamo la capoccia per tutta la vita: sissignore, certo signore, come vuole signore in cambio de briciole. Io vojio vive Lore vojio vive bene e se tu fossi stato diverso ce saremmo potuti permette de tutto!

LORENZO Ma io ho provato ad essere diverso.

ADELE Bravo allora. Complimenti. Te meriti un bellu 10!

COSTANTE 10 la Calabriaaaaaaaaaaaaaa

Entra Loretta con la valigia e tutta cambiata con aria dimessa.

LORETTA Sor Lore' io allora vado. (Lorenzo stupisce) Volevo ringrazià la signora per la lettera de referenze.

- LORENZO Te ne vai? E dove vai?
- ADELE Dopo sta mazzata tra capo e collu spennemoce pure li sordi pe mantenè la servitu'!
- LORETTA Collaboratrice prego... collaboratrice no serva... vero Sor Lore?
- LORENZO (Soprirando e sorridendo felice) E' vero Lorè è vero! E dove vai?
- LORETTA Sua Eccellenza me pija a servizio. Finalmente anche io farò parte dello staff di Massimo Potere.
- LORENZO Sono felice per te, ma non fartene un vanto. Dopo trent'anni di onorato servizio ho capito noi tutti siamo Maggiordomi di casa Potere! La nostra unica scelta è solo quella di mantenere la livrea pulita! Ricordalo!
- ADELE Ma non dessi retta... se chiccosa se sporca esistono li detersivi!
- LORENZO Magari tutto si risolvesse così: in quattro e quattro otto
- COSTANTE 8..... L'Umbriaaaaaaaaaaaaaaaaa
- LORENZO Se prendeva i 2 milioni avremmo fatto un discorso diverso!
- ADELE Certamente

LORENZO Ma c'era una probabilità su due! Il 50% Adele! Lo capisci che l'unica possibilità che abbiamo per essere attori della nostra vita è accettare le scelte senza recriminazioni? Combattere perché la libertà fondamentale sia agire e pensare in piena autonomia? Servire, senza essere asserviti e lasciare le nostre livree, per quanto possibile, immacolate? Diversamente continueremo a cercare dentro di noi la spiegazione ad ogni rimorzo: Soli e con l'anima spezzata in due. Ecco sì: soli... a metà!

FINE